# Gli impianti sportivi sostenibili

Relatore:

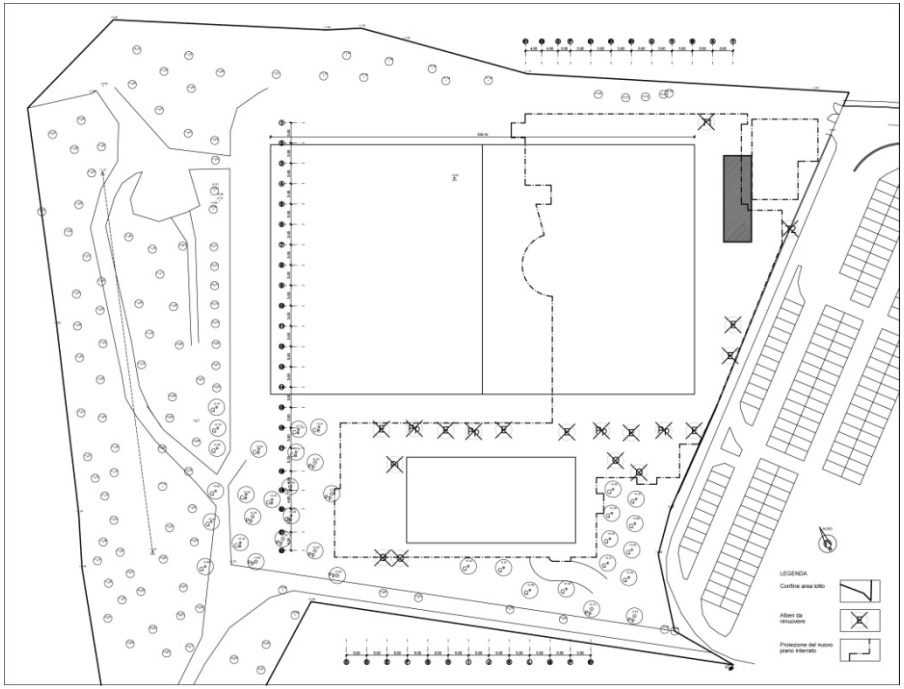
Ing. Dario Bugli

# Gli impianti sportivi sostenibili
# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

## La situazione ante operam

L’area in cui è stato progettato il nuovo centro sportivo “Parco Kolbe” della Italiana Fitness, è stata messa a disposizione dal Comune di Roma nell’ambito dei Punti Verde Qualità.

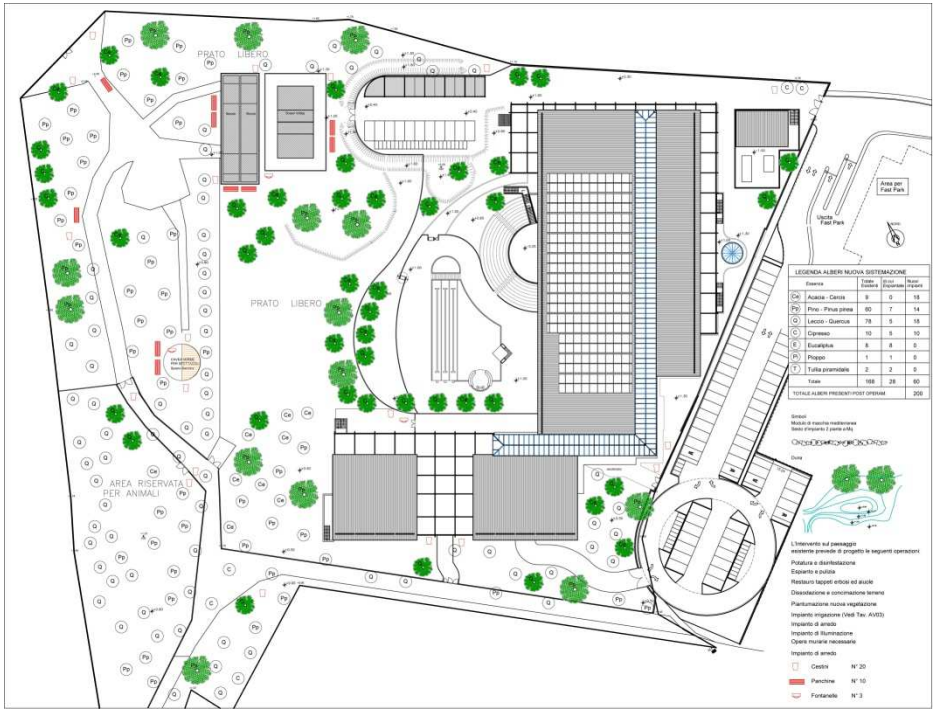


i “Punti Verde Qualità” sono aree verdi residuali del territorio urbano del Comune, spesso degradate e mal utilizzate, che grazie ai nuovi interventi permetteranno la realizzazione di impianti sportivi comunali.

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

## Lo stato del verde ante operam

Lo stato di degrado del vecchio parco è apparso evidente nella caduta di diversi alberi, non sufficientemente curati negli anni passati.

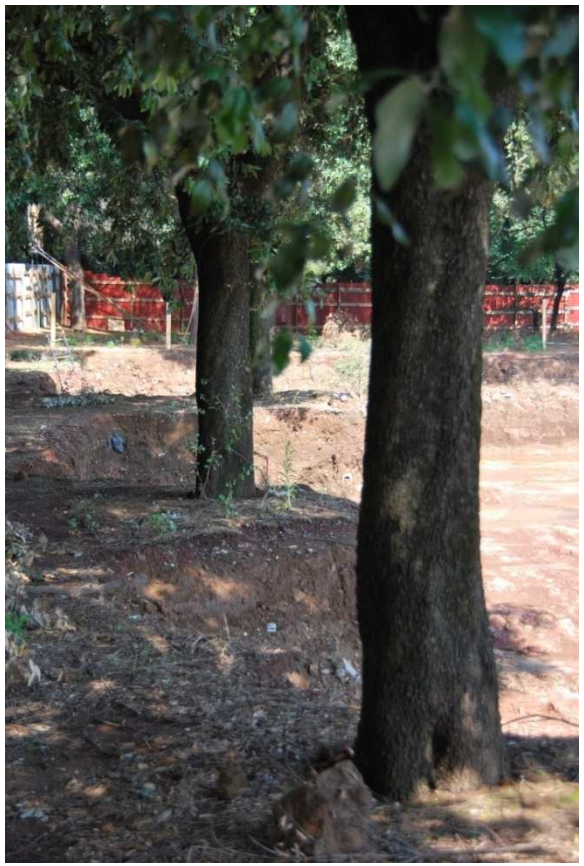



Il progetto del Punto Verde Qualità, a fronte della necessaria rimozione di alcune piante, prevede nuove piantumazioni in numero doppio rispetto a quelle rimosse.

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

## Il verde post operam

Il progetto ha subìto modifiche tali da permettere il mantenimento e la salvaguardia del maggior numero possibile di alberi preesistenti, operando in totale sintonia con il Dipartimento Tutela Ambiente e del Verde del Comune di Roma



# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

La qualità della vita: usufruire del verde

Il risultato finale è un edificio ad un solo piano fuori terra, costruito quasi interamente in vetro e legno, immerso nel verde…

…e dotato di aree riservate ai bambini.

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

## La qualità della vita: usufruire del verde

Al termine dei lavori, l'intero parco verrà nuovamente aperto al pubblico, che potrà liberamente usufruire di bar, ristorante, campi gioco, pallavolo, bocce, percorsi nel verde…

… oltre alla possibilità di iscriversi al centro sportivo.

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

La qualità della vita: il nuoto

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

La qualità della vita: l’attività fisica

# Parco Kolbe – Punto Verde Qualità - Roma

La qualità della vita: il cardiofitness

# Gli impianti sportivi sostenibili
# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa - Roma - CONI Servizi spa

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## LA SITUAZIONE ANTE OPERAM

L’idea del progetto di ripristino ed ampliamento della Vasca Tuffi del Centro di Preparazione Olimpica “Giulio Onesti” dell’Acqua Acetosa di Roma nasce dalla congiunta volontà espressa dalla Federazione Italiana Nuoto, dalla CONI Servizi s.p.a. e dalla Amministrazione Comunale di Roma di ripristinare ed ampliare l’impianto distrutto dall’incendio nel 1992 e di soddisfare l’esigenza di concentrare l’attività sportiva di vertice degli atleti delle discipline dei tuffi per la preparazione ai Giochi Olimpici.

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

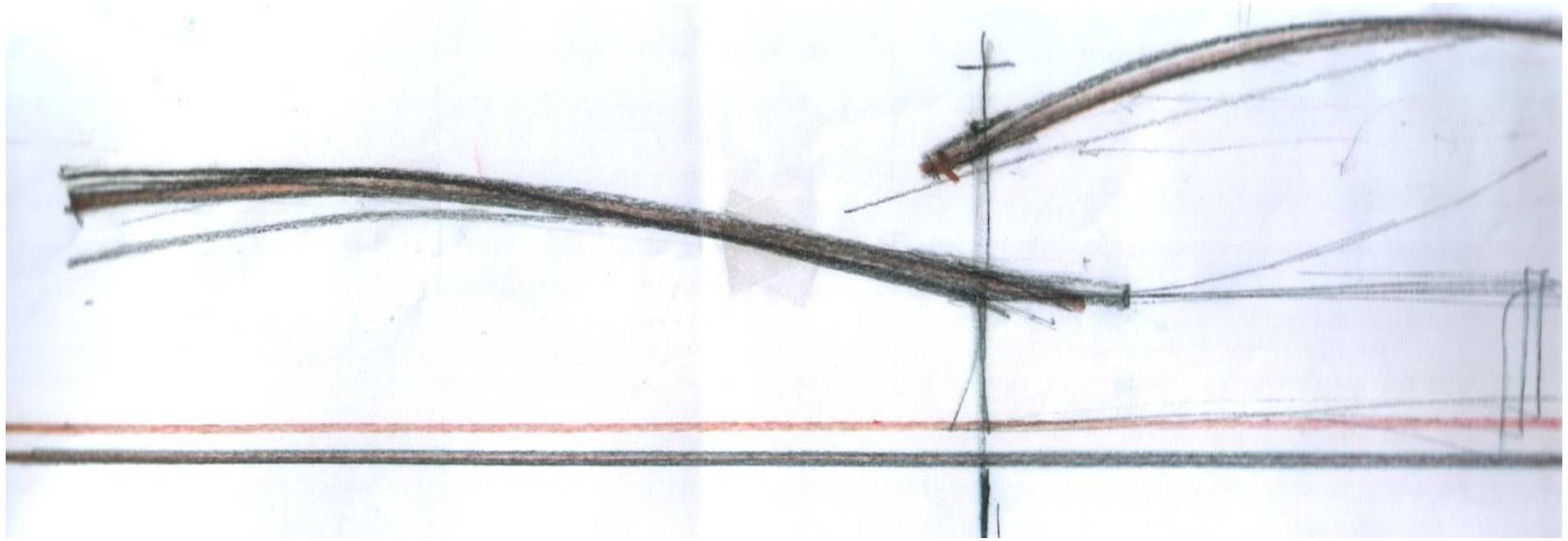
## LA SITUAZIONE ANTE OPERAM

A seguito dell'incendio del 1992, sono risultate gravemente danneggiate le strutture portanti dell'intera copertura della Vasca dei Tuffi e di parte della Piscina del nuoto e, a seguito della rovina e crollo della copertura dei Tuffi, la stessa vasca Tuffi, le pareti vetrate sui prospetti sud, gli infissi posti ad est ed ovest, oltre a tutti i controsoffitti ed ai componenti impiantistici e tecnologici dell'intero complesso, situazione che ha comportato l'attuale stato di totale inagibilità.

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## L’IPOTESI PROGETTUALE

Il tema della ristrutturazione, del ripristino e dell’ampliamento della Vasca Tuffi e della Piscina da 25 metri presenti nel Complesso delle Piscine, come riportato nei primi due paragrafi della presente relazione, è fortemente segnato dalla finalità prioritaria di recuperare un’infrastruttura sportiva articolata, danneggiata da un evento eccezionale quale l’incendio del 1992, che ha sempre costituito un esempio singolare nell’architettura sportiva romana, collocata in un contesto unico quale quello del Centro “Giulio Onesti” nell’area dell’Acqua Acetosa.



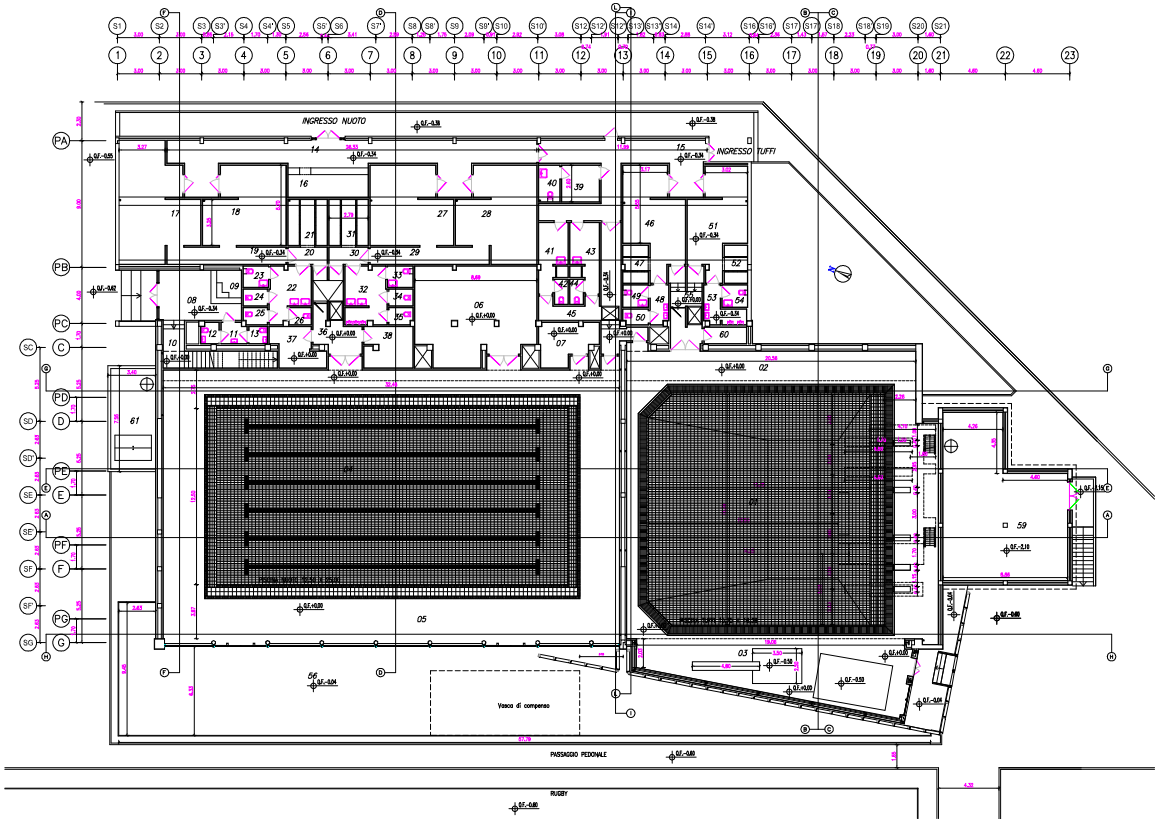
# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## LE SCELTE PROGETTUALI

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## LE SCELTE PROGETTUALI

La creazione di un forte punto di aggregazione giovanile, la proposta di una vasta scelta sportiva attiva per l'utenza, la riqualificazione anche ambientale dell'area, con il loro chiaro messaggio a favore di una scelta di vita, quale quella sportiva, ricca di valori come il rispetto, la competizione, l'impegno ed il sacrificio, sono gli evidenti segnali di una volontà di massima attenzione verso i problemi della cittadinanza e costituiscono anche moralmente una seria risposta alle esigenze presenti nelle componenti giovanili.



# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

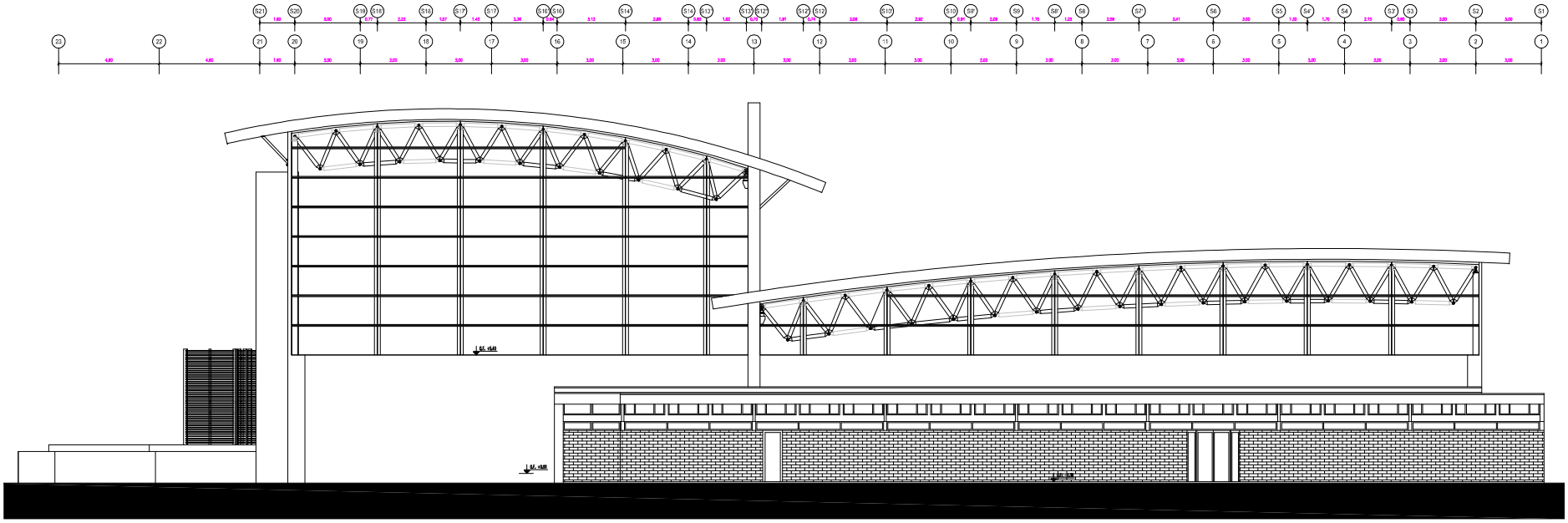
## LE SCELTE PROGETTUALI

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## FORME ARCHITETTONICHE ED IMPATTO AMBIENTALE

Le sapienti scelte architettoniche di Annibale Vitellozzi hanno caratterizzato fortemente l'intero Centro e ritrovano una puntuale conferma anche nel Complesso delle Piscine, oggetto della nostra progettazione.

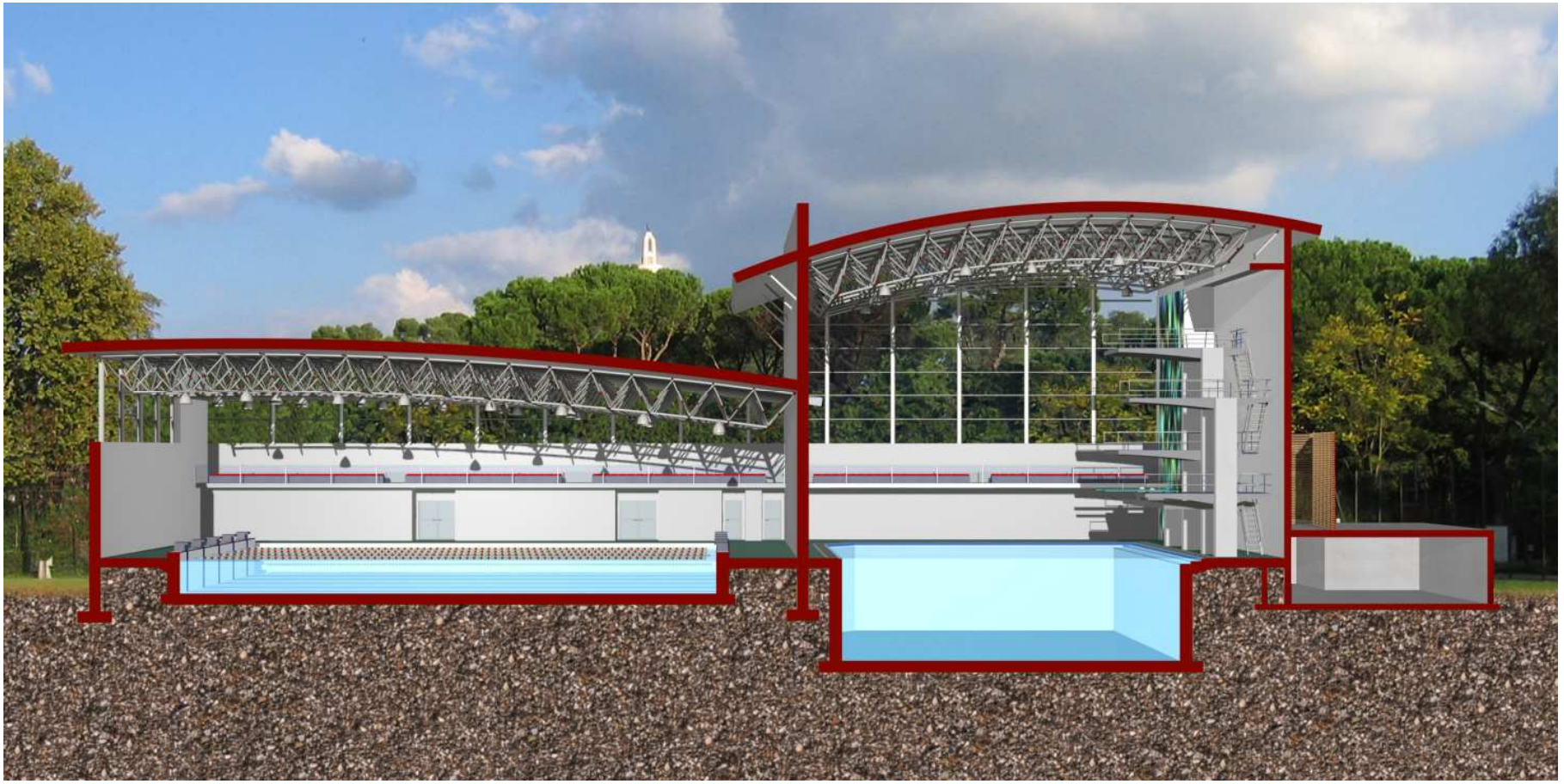
La linearità delle forme, le geometrie degli spazi, le cadenze delle campiture risentono indubbiamente ancora delle influenze remote del razionalismo italiano che, per altro, aveva disegnato anni prima l'architettura sportiva del Foro Italico.



PROSPETTO EST

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## FORME ARCHITETTONICHE ED IMPATTO AMBIENTALE

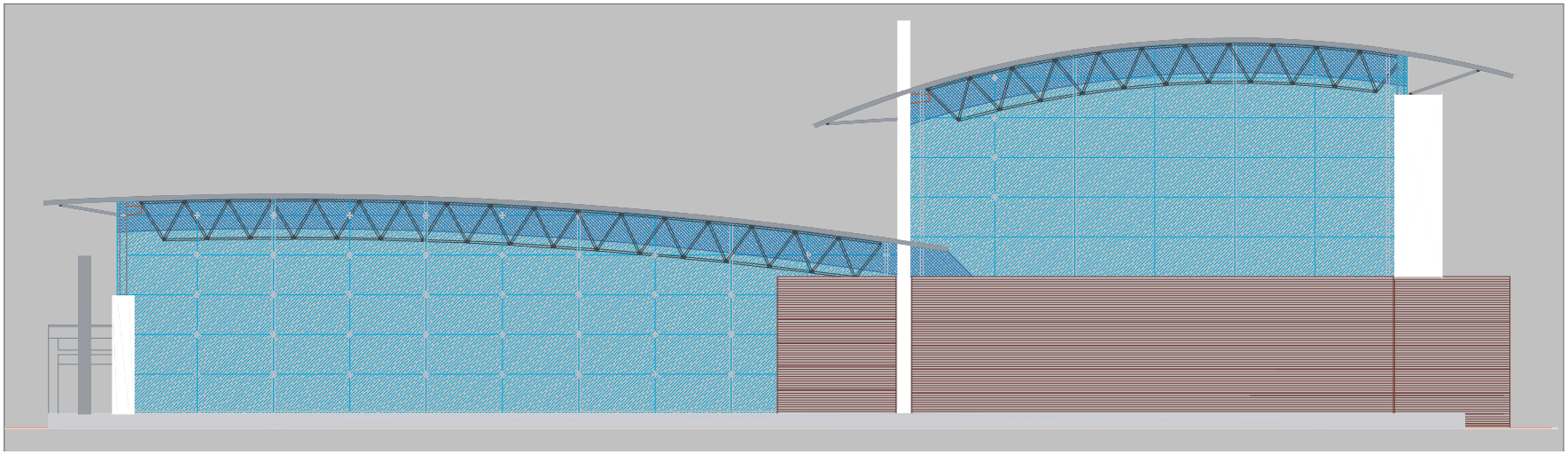


# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## FORME ARCHITETTONICHE ED IMPATTO AMBIENTALE

L’uso di materiali tradizionali, come le partizioni esterne ed interne in mattoncini a faccia vista spazzolata e le finiture in pietra di travertino, è stato accompagnato da un sapiente utilizzo del calcestruzzo strutturale a cui, sempre nel Complesso delle Piscine, si è aggiunto il ricorso della carpenteria metallica per la realizzazione delle coperture.

Da queste considerazioni è nato il tema progettuale, volto a stabilire un connubio equilibrato tra i motivi architettonici presenti nel sito e la ricerca di forme ed uso di materiali che potessero simboleggiare il nuovo, come rinascita e nuova crescita dalle ceneri dell’incendio.

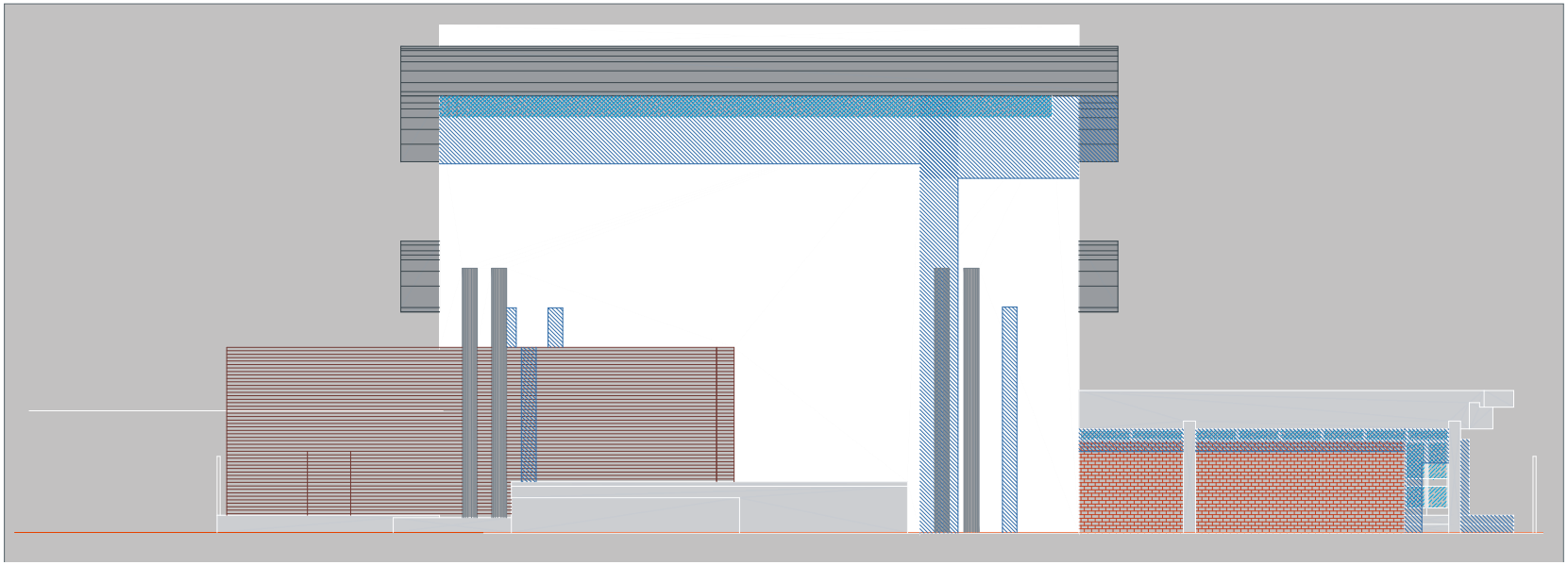


# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## FORME ARCHITETTONICHE ED IMPATTO AMBIENTALE

È così che la forma disegnata richiama nell'immaginario due onde che si rincorrono nello spazio, sorrette, o forse sospese, da una struttura leggera, trasparente, nata dal connubio tra le grandi pareti in cristallo temperato ed una struttura metallica reticolare nello spazio, superiormente chiusa da lamiere in alluminio, a coprire i due spazi d'acqua per il nuoto ed i tuffi, impostata a prosecuzione delle partizioni esterne esistenti nel caratteristico mattone a cortina.

L'architettura quindi si rigenera, promuovendo nuove forme e senza dover interferire con il suo contesto esterno ed alterare l'ambiente naturale, ma continuando a proporsi come un continuum tra le sue componenti, recenti e non.

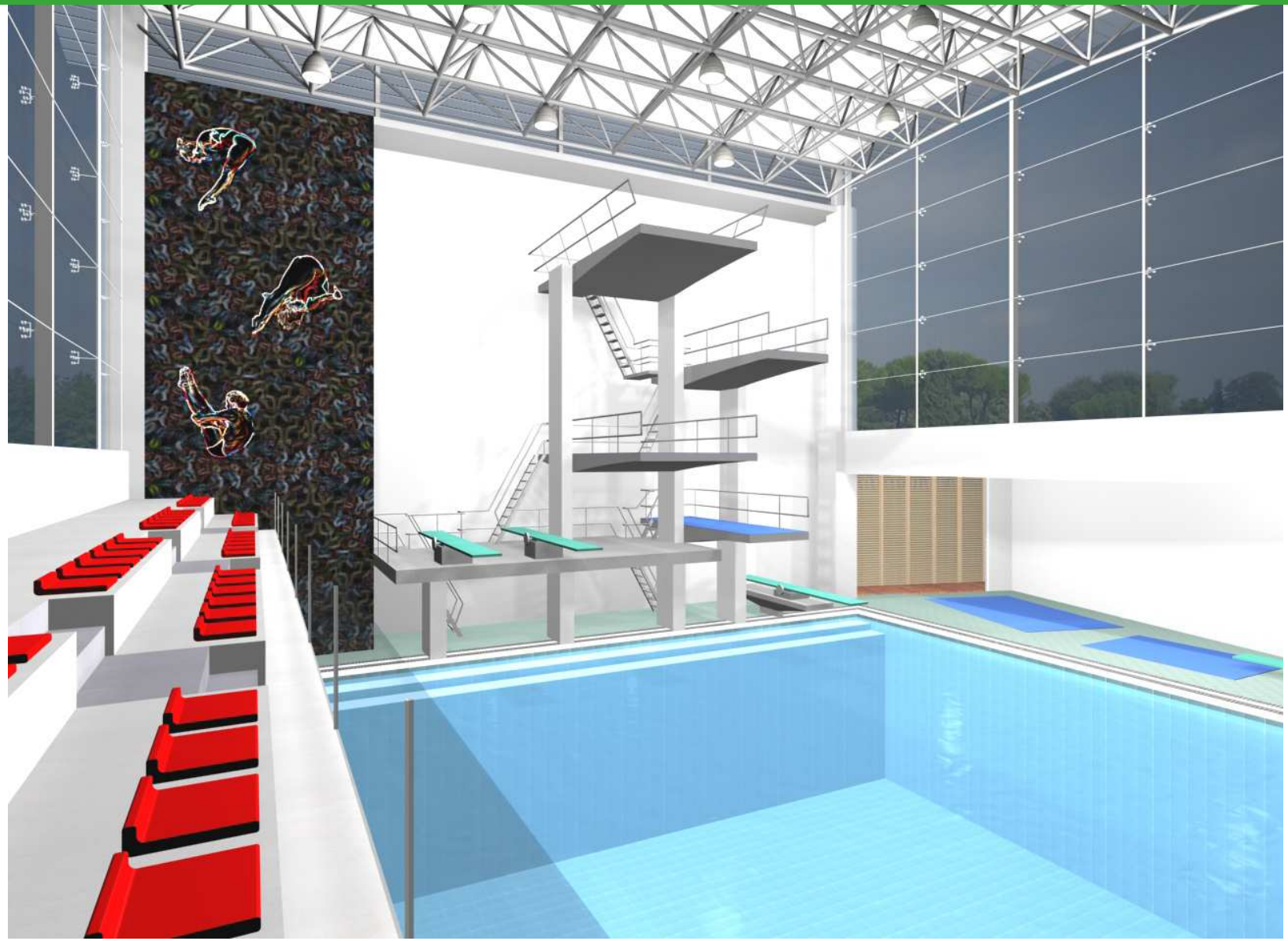


# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

## FORME ARCHITETTONICHE ED IMPATTO AMBIENTALE

# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma

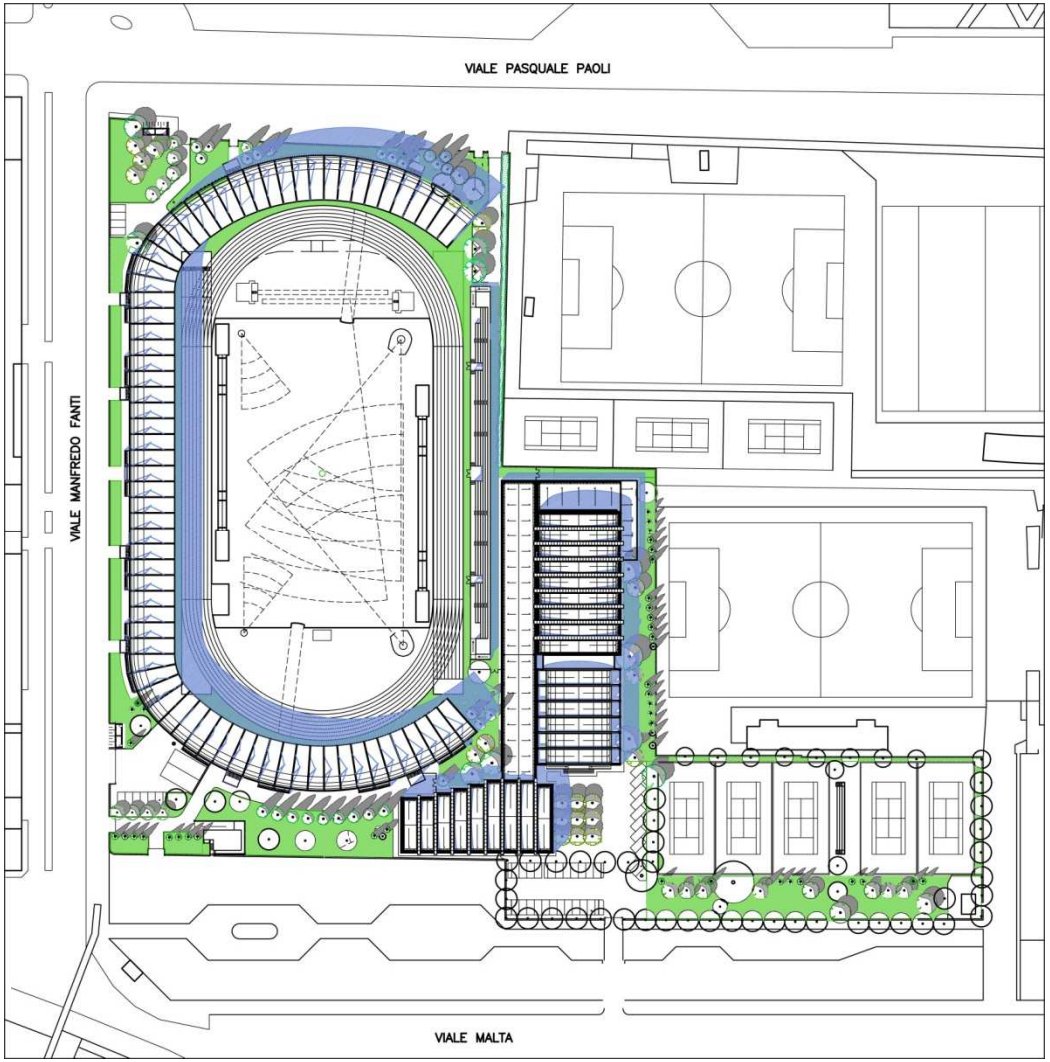
# La copertura della piscina da 25 metri e della vasca Tuffi del C.P.O. Acqua Acetosa – Roma



# Gli impianti sportivi sostenibili
# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

## La progettazione dello Stadio




Nell’ambito della realizzazione del nuovo stadio per l’atletica leggera del Comune di Firenze, in collaborazione con degli agronomi si è provveduto a progettare l’inserimento di nuove piantumazioni a completamento delle piante preesistenti.

Il risultato finale è stato apprezzato dalle associazioni di quartiere, che avevano partecipato alle sedute pubbliche sull’inserimento dell’opera nel verde di quartiere.

# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

## Le fasi di montaggio della copertura dello Stadio

Lo Stadio “Marchese Ridolfi” di Firenze è stato realizzato con una copertura in legno lamellare, tirantata da cavi in acciaio, in modo da ottenere una struttura più bassa degli alberi circostanti

# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

Veduta generale dello Stadio

Prospettiva a volo d’uccello

Vista dalla Torre di Maratona

# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

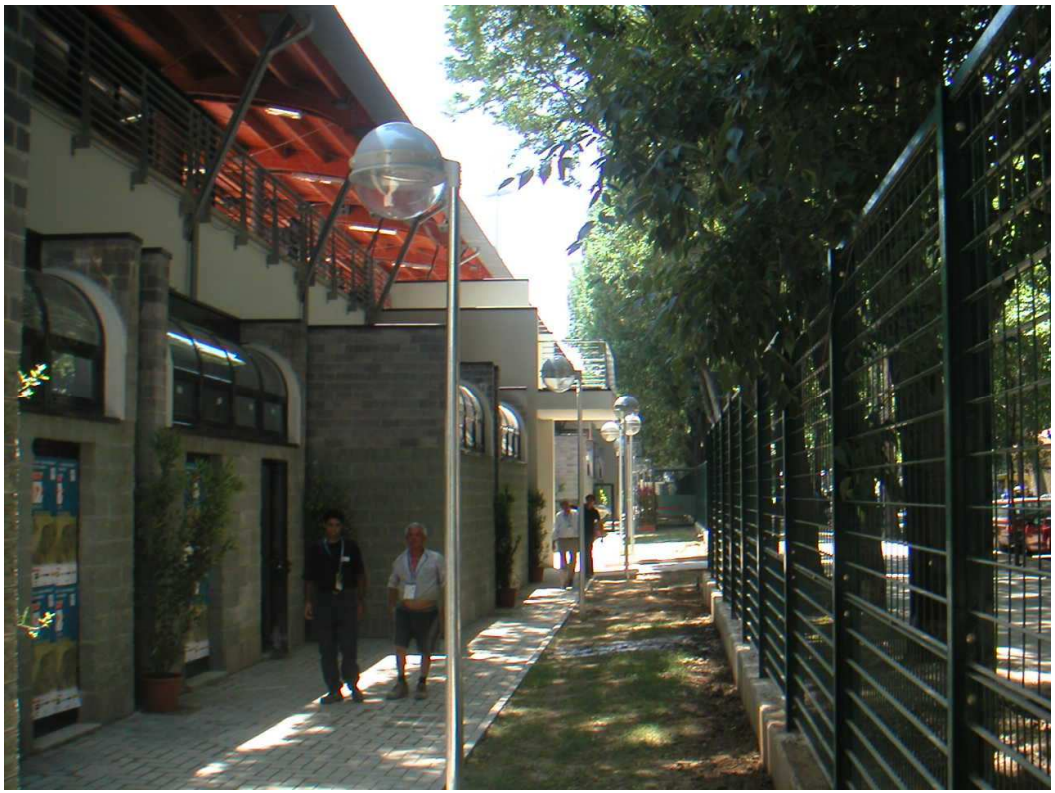
Dettagli costruttivi e visioni dell’inserimento ambientale

# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

Dettagli costruttivi e visioni dell’inserimento ambientale

# Lo stadio per l’Atletica Leggera di Firenze

Percorsi alberati circostanti lo stadio: il rapporto con la preesistenza del quartiere



# Gli impianti sportivi sostenibili
# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

## SITUAZIONE ANTE OPERAM

- L’area su cui è ubicato il complesso natatorio, ultimato nel 1963 su progetto dell’arch. Antonio Nervi, è posta sul lato ovest del fiume Velino in un contesto ambientale decisamente unico, ed oggi è già interessata dalla presenza del Palazzetto dello Sport e dello Stadio di Atletica “R. Guidobaldi” a sud, e dal Centro Tennis Comunale a nord, mentre risulta contornata sul lato est dal Viale dello Sport che racchiude un Polo Sportivo dall’elevato valore agonistico e spettacolare.

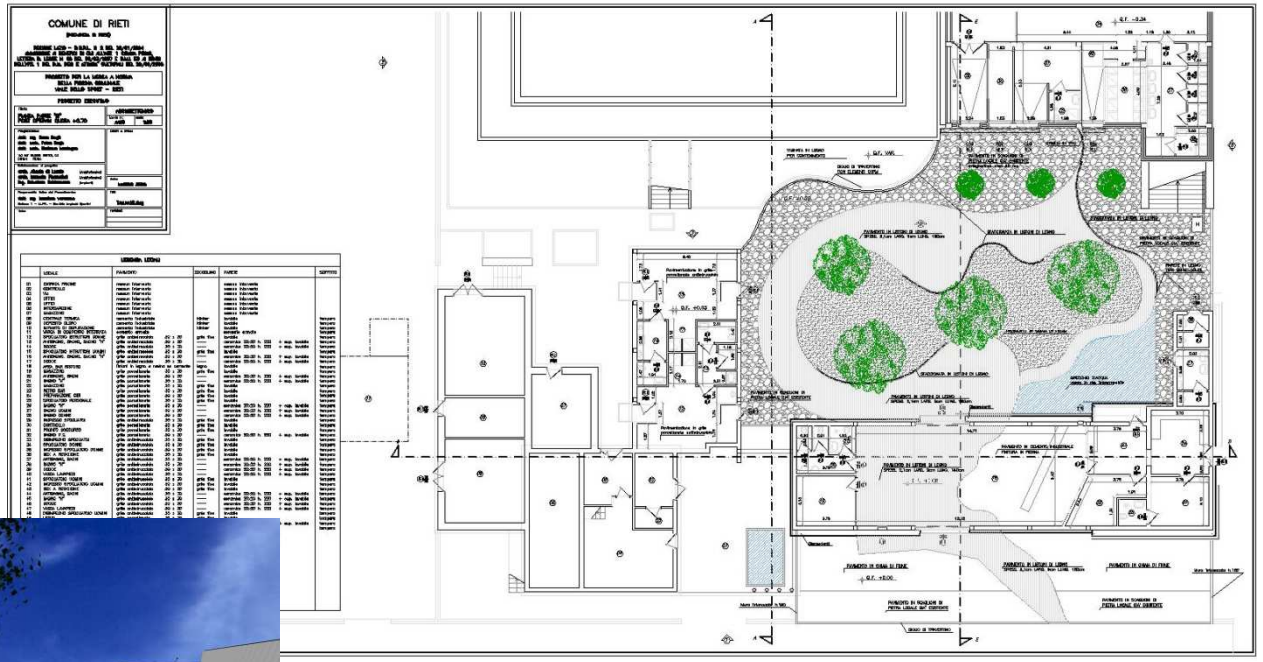
# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

## SCELTE PROGETTUALI

- L’obiettivo del progetto, oltre a mettere a norma le piscine, è stato quello di rendere l’impianto natatorio, attraverso le scelte operate nella ristrutturazione, fruibile in forma ottimale da parte degli utenti esterni.

# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

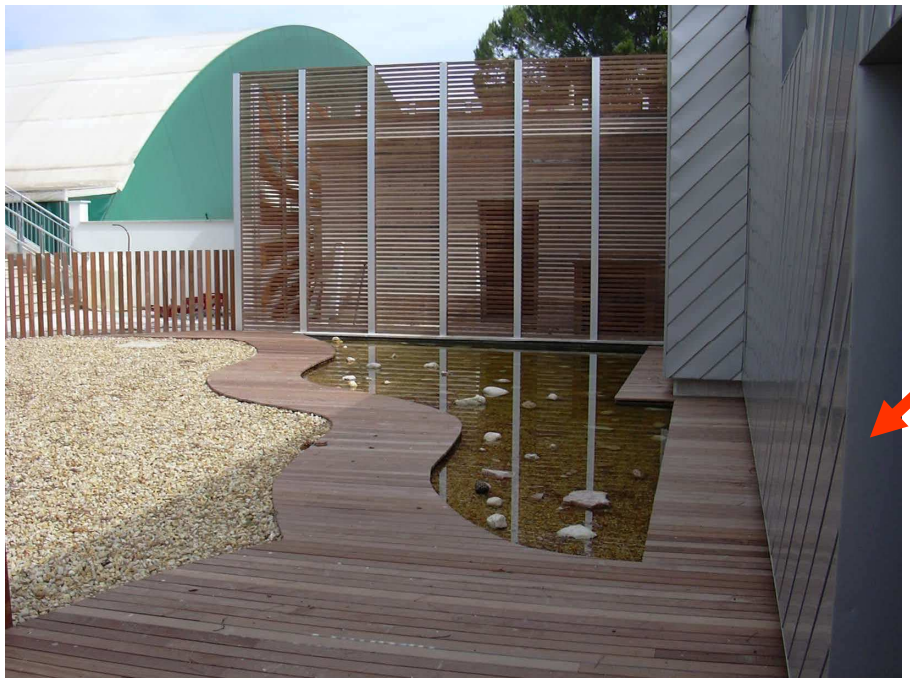
## SCELTE PROGETTUALI



# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

CRITERI DI PROGETTAZIONE DEL VERDE

- realizzazione di un giardino all’interno dell’impianto situato nell’area tra l’edificio spogliatoio e l’edificio bar.

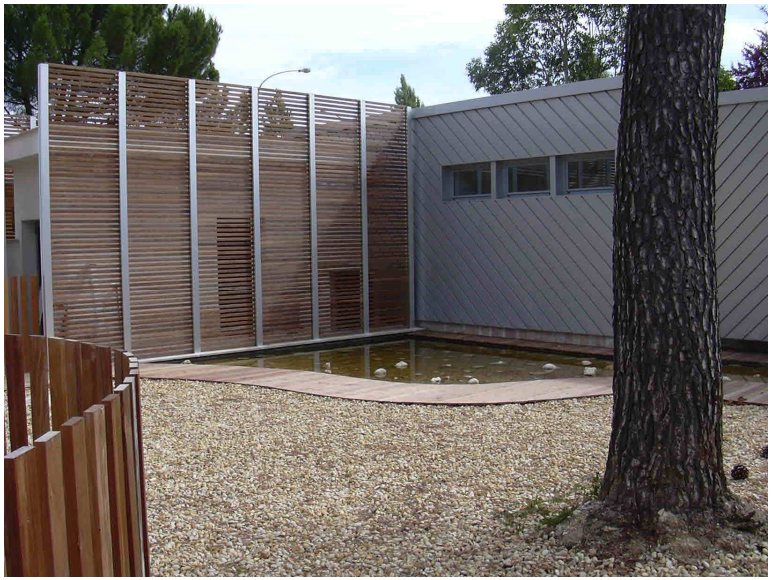


# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

la realizzazione del giardino, che è direttamente a contatto sia con il Bar che con le piscine,  permette di creare un “cuore” ed un fulcro per poter animare e vivere al meglio la struttura sportiva.

# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

La creazione di un rivestimento esterno all’attuale edificio spogliatoio uomini, con una finitura in lamiere speciali in lega di zinco al titanio prepatinato tipo “Rheinzink” e pannelli in rete in lamiera stirata, permette di  poter cambiare la “pelle” all’involucro edilizio esistente.



# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti

Inoltre, questo sistema permette un’ottimizzazione degli scambi bioclimatici tra interno ed esterno, senza per questo perdere di vista il contenuto formale e comunicativo dell’edificio. L’uso dei nuovi materiali permette quindi di leggere l’inserimento della nuova architettura con i volumi preesistenti, sottolineandone la leggerezza e legando le diverse tipologie, fornendo immediatamente la sensazione delle nuove aperture della piscina verso gli spazi verdi esterni

# Ristrutturazione piscina scoperta comunale - Rieti